

ATTO DI INDIRIZZO riguardante la DEFINIZIONE E LA PREDISPOSIZIONE del PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA (2016-19)

*Al Collegio dei Docenti
Al Consiglio di Istituto
Al D.S.G.A
Al personale ATA
All'albo della scuola e sito web*

VISTI

- il DPR 275 / 1999 (*Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'art. 21 Legge 15 marzo 1997 n. 59*)
- la Legge 107 / 2015 (*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione*)

PREMESSO

- che la Legge 107/2015 attribuisce al Dirigente Scolastico il compito di formulare il presente *Atto di Indirizzo*;
- che l'*Atto di indirizzo* ha lo scopo di fornire una chiara indicazione dei contenuti indispensabili, degli obiettivi e delle priorità strategiche, dei valori e degli elementi caratterizzanti l'Istituzione scolastica, che devono trovare una chiara esplicitazione nel *Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF)*
- che il *PTOF* sarà elaborato dal Collegio dei Docenti sulla scorta del presente Atto di indirizzo, approvato dal Consiglio di Istituto e sottoposto al parere delle RSU, alla verifica dell'USR e pubblicato all'albo della scuola, sul Portale Unico e su Scuola in Chiaro;
- che il *PTOF* potrà essere revisionato entro il mese di Ottobre di ciascun anno;
- che le istituzioni scolastiche operano attraverso l'organico dell'autonomia;

TENUTO CONTO

- dei Piani dell'Offerta formativa elaborati nei precedenti anni scolastici, sulla scorta degli interventi educativo-didattici e delle linee di indirizzo fornite dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Istituto;
- di tutto quanto emerso nel precedente anno scolastico, e fino ad oggi, dai rapporti attivati dal D.S. con il personale docente e non docente, con i rappresentanti dei genitori, con gli enti locali, con le scuole e le associazioni facenti parte delle reti attivate;
- dei risultati delle rilevazioni INVALSI del precedente anno scolastico;
- del processo di autovalutazione di Istituto e delle risultanze contenute nel *Rapporto di Autovalutazione (RAV 2015)*.

**EMANA il seguente "ATTO DI INDIRIZZO"
ai sensi della legge 107/2015 art. 1 comma 14**

Per l'elaborazione del PTOF il Dirigente scolastico ritiene indispensabile che si seguano le presenti indicazioni.

LEADERSHIP

- integrare le attività, i compiti e le funzioni dei diversi organi collegiali;
- rendere sinergici il ruolo e i compiti dei Dipartimenti e delle Funzioni Strumentali;

- continuare a migliorare la comunicazione tra scuola, famiglie e territorio relativamente agli obiettivi perseguiti, alle modalità di gestione, ai bisogni da soddisfare, ai risultati ottenuti;
- aumentare la collaborazione con il territorio in vista della stipula di accordi e reti con altre scuole, enti locali, associazioni private;
- promuovere la condivisione delle regole di convivenza e di esercizio dei rispettivi ruoli a tutti i livelli (studenti, docenti, personale, famiglie, enti e figure esterne)
- continuare a perseguire i processi di dematerializzazione e di trasparenza amministrativa;
- migliorare l'ambiente di apprendimento (dotazioni strumentali e logistica);
- sostenere, promuovere e sollecitare i docenti alla formazione e all'aggiornamento nel settore delle nuove tecnologie, dell'innovazione didattica, dei bisogni educativi speciali, della valutazione;
- porre l'apprendimento e il discente al centro dell'istituzione scolastica e della sua organizzazione.

PRIORITÀ, TRAGUARDI E OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO

Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati nel *Rapporto di Autovalutazione (RAV 2015)* dovranno costituire **l'asse portante del PTOF 2016-19**. Si riassumono qui schematicamente :

Curricolo, progettazione, valutazione	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Ampliamento dell'offerta formativa mediante l'attivazione di progetti da realizzare con metodo laboratoriale. ❖ Innalzamento delle competenze degli allievi nelle Prove nazionali Invalsi
Inclusione e Differenziazione	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Promozione di attività curricolari ed extracurricolari (rivolte a studenti, famiglie, territorio) sul rispetto e la valorizzazione della diversità
Continuità e Orientamento	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Definizione della verticalizzazione del curricolo per superare il gap di passaggio da un'istituzione scolastica all'altra ❖ Individuazione di una figura di riferimento per il monitoraggio e l'analisi dei risultati a distanza ❖ Pianificazione ed organizzazione di una 'didattica orientativa' destinata agli studenti e alle famiglie
Integrazione con le famiglie e rapporti con il territorio	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Promuovere accordi con agenzie formative presenti sul territorio ❖ Realizzazione di un organo progettuale e propositivo aperto alle famiglie, in linea con il POF, basato sulla sinergia formativa tra scuola-famiglia

OFFERTA FORMATIVA: CURRICOLO E AMPLIAMENTO

L'Offerta formativa deve

- innalzare il livello di abilità e competenze degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, al fine di condurre tutti al successo formativo ed a un sereno e proficuo percorso di studi e di formazione;
- riferirsi alla vision, alla mission e alla griglia valoriale condivise dal Collegio dei docenti e esplicitate nei precedenti piani annuali;
- prevedere una leadership diffusa per accrescere e valorizzare la professionalità dei singoli e dei gruppi (consigli di classe, dipartimenti, aree disciplinari);

- pianificare percorsi di recupero e potenziamento e di valorizzazione del merito e dell'eccellenza;
- tener conto degli alunni con Bisogni educativi speciali, per i quali i Consigli di Classe appronteranno Piani didattici personalizzati.

Il Curricolo deve:

- articolarsi secondo le *Indicazioni Nazionali del Curricolo* e la normativa vigente;
- prevedere percorsi di insegnamento-apprendimento basati sui *livelli "essenziali" di apprendimento* che ciascuno studente deve raggiungere; di conseguenza alla dimensione trasmissiva dell'insegnamento si sostituirà una metodologia basata sullo sviluppo delle competenze chiave e delle competenze di cittadinanza; si baderà alla personalizzazione dei curricula;
- potenziare la "didattica per competenze" e la "didattica orientativa";
- prevedere il costante monitoraggio dei percorsi attraverso la valutazione formativa;
- prevedere la rilevazione dei risultati a distanza quale strumento di revisione e miglioramento dell'offerta formativa;
- basarsi su strategie didattiche innovative.

L'Ampliamento dell'offerta formativa deve

- sviluppare gli obiettivi formativi esplicitati dalla Legge 107/2015 comma 7:
 - ✓ valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche (Italiano e lingue comunitarie)
 - ✓ potenziamento delle abilità logico-matematiche e scientifiche
 - ✓ potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale, nell'arte, nella storia dell'arte, nel cinema e nelle tecniche dei media
 - ✓ sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica (pace, educazione interculturale, rispetto delle differenze, responsabilità, solidarietà, diritti e doveri)
 - ✓ sviluppo di comportamenti ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità e alla sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici e del patrimonio culturale
 - ✓ potenziamento delle discipline motorie e dello stile di vita sano
 - ✓ sviluppo delle competenze digitali e dell'uso responsabile dei social network e dei media
 - ✓ potenziamento delle metodologie laboratoriali
 - ✓ prevenzione e contrasto della dispersione, del bullismo e del cyber bullismo
 - ✓ potenziamento dell'inclusione
 - ✓ valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare interazione con le famiglie
- valorizzare le certificazioni linguistiche e informatiche rilasciate dalla scuola;
- attivare percorsi finalizzati all'organizzazione di eventi di solidarietà e giornate a tema;
- stimolare gli alunni alla partecipazione a gare e competizioni;
- prevedere progetti triennali di potenziamento, collegati al Piano di Miglioramento, da svolgersi in orario curricolare ed extracurricolare con l'organico di potenziamento che sarà opportunamente richiesto all'USR di competenza. Le priorità per strutturare tali progetti triennali devono essere:
 - ✓ adeguamento dei risultati alle prove INVALSI
 - ✓ rispetto e valorizzazione della diversità
 - ✓ potenziamento dell'Italiano L2
 - ✓ orientamento e monitoraggio dei risultati a distanza
 - ✓ percorsi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito
 - ✓ sinergia scuola, famiglia, territorio

PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

Il PNSD è un pilastro della Legge 107/2015 e si propone di attuare una strategia complessiva di innovazione della scuola italiana nell'era digitale.

Con successiva delibera e secondo i tempi stabiliti dal Ministero, il D.S. e il Collegio docenti procederanno all'individuazione e alla nomina del docente *animatore digitale*.

Il PNSD dovrà essere incluso nel PTOF ed esplicitare le azioni da intraprendere relativamente a:

- Strumenti (parte infrastrutturale, accesso, spazi e ambienti di apprendimento, amministrazione digitale, identità digitale)
- Potenziamento delle competenze digitali degli studenti
- Formazione del personale relativamente alle nuove tecnologie.

FORMAZIONE DEL PERSONALE

Con la Legge 107/2015 la formazione in servizio del personale diventa "obbligatoria, permanente e strutturale" e va a costituire un fattore primario e decisivo per la qualificazione del sistema scolastico e per la crescita professionale di chi vi opera quotidianamente.

Accanto al *Piano Nazionale di Formazione*, che verrà successivamente esplicitato dal MIUR, e alle iniziative del *Piano Nazionale Scuola Digitale*, il PTOF dovrà contenere il Piano di formazione in servizio che deve essere progettato tenendo conto di:

- competenze professionali dei docenti (curricola, corsi già frequentati, titoli posseduti);
- esigenze formative dei docenti e del personale rilevati mediante questionari da somministrare a breve scadenza e/o in seno al Collegio Docenti;
- tutela e sicurezza sul luogo del lavoro;
- gestione, amministrazione, autovalutazione;
- priorità strategiche del RAV 2015.

11 settembre 2015

Il Dirigente Scolastico

Michele Di Martino